



Mio figlio con disabilità maggiorenne frequenta un centro diurno socio sanitario e io verso direttamente una "quota sociale" alla struttura. **Tale prassi è corretta?**

No. In base al DPCM del 14/02/01 e alla tabella allegata, è **l'Ente locale ad essere chiamato a coprire in prima battuta l'intera "quota sociale"**, con facoltà di recuperare rispetto a quanto pagato una somma dalla persona interessata, **sempre parametrata al suo ISEE** calcolato in base a quanto previsto nel DPCM 159/13.

Tale ISEE può essere, a scelta della persona, quello familiare o anche quello socio sanitario che considera solo la condizione economica della persona con disabilità e dell'eventuale coniuge e figli.